

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-376 del 25/01/2019
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI DITTA LEVATI FOOD TECH SRL PER L'INSEDIAMENTO IN COMUNE DI TORRILE, VIA CASSOLA, N. 7 AGGIORNAMENTO DI AUA - PRATICA SUAP 188/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2019-396 del 25/01/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno venticinque GENNAIO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

## IL FUNZIONARIO P.O.

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Torrile;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 113/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 112 del 17.12.2018;

**VISTO:**

- l’atto di adozione di Autorizzazione Unica Ambientale emesso da Arpae SAC con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-5416 del 11/10/2017 alla Ditta Levati Food Tech S.r.l. avente sede legale in Comune di Torrile (PR), in via Brodolini, 1, CAP 43056 e stabilimento sito in Comune di Torrile (PR) Loc. San Polo Via Cassola, 7 ;

**CONSIDERATO CHE:**

- il SUAP Unione Bassa Est Parmense con nota prot. n. 13909 del 09/10/2018 ha inviato una nota della Ditta Levati Food Tech S.r.l. acquisita a protocollo Arpae n. PGPR/2018/21716 del 09/10/2018 con cui la Ditta

comunica che nella Determina sopra citata "... è stato erroneamente riportato che la macchina lavapezzi confluisce nell'impianto di emissione E2. La domanda inoltrata evidenzia che la macchina lavapezzi confluisce nell'impianto di emissione E1..." ;

**CONSIDERATA:**

- la rettifica alla relazione tecnica allegata alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-5416 del 11/10/2017 , in merito a quanto evidenziato dalla Ditta nella nota sopra citata ed espressa da Arpae Sezione Provinciale di Parma in data 24/01/2019 prot. n. PG/2019/12402 (Allegato 1), allegata alla presente per costituirne parte integrante e chiesta da Arpae SAC con nota prot. n. PGPR/2018/21921 del 11/10/2018;

**PRESO ATTO:**

- di quanto sopra riportato e della necessità di apporre le opportune modifiche alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-5416 del 11/10/2017;

**DETERMINA**

**DI AGGIORNARE:**

per i motivi sopra riportati, la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-5416 del 11/10/2017, **esclusivamente per il seguente titolo abilitativo:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

**e limitatamente** alla sostituzione delle medesime parti della relazione tecnica di Arpae Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2017/13660 del 14/07/2017 con quelle indicate nella relazione tecnica prot. n. PG/2019/12402 del 24/01/2019, in merito a quanto evidenziato dalla Ditta nella richiesta pervenuta.

**DI STABILIRE CHE:**

- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico delle emissioni siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato.

**DI MANTENERE**

**invariata** ogni altra parte della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-5416 del 11/10/2017.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

*Istruttore Silvia Spagnoli*

*Rif. Sinadoc: 29941/2018*

IL FUNZIONARIO P.O

Beatrice Anelli

*(documento firmato digitalmente)*

## Allegato 1

Rif Prot.Arpa n.21716 del 09/10/2018  
Sinadoc. n..29941/2018

Trasmessa via PEC

Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
ARPAE

**Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 – Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta Levati Food Tech S.R.L. per l'insediamento sito in Comune di Torrile Via Cassola, n. 7. Rettifica relazione tecnica.**

A seguito della richiesta inoltrata dalla Ditta Levati Food Tech S.R.L di correzione di quanto riportato nella Determinazione del Dirigente DET-AMB-2017-5416 del 11.10.2017 in cui era stato erroneamente riportato che la macchina lavapezzi confluisce nell'impianti di emissione E2 (anziché nell'emissione E1), con la presente si rettifica quanto riportato nella relazione tecnica Prot.PGPR/2017/13560 del 14/07/2017 in merito a quanto evidenziato.

#### **EMISSIONE N. 01 -**

##### **Fase proveniente dall'aspirazione macchine utensili.**

I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un *impianto di abbattimento* degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata <i>massima</i> tal quale	7.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali /Nebbie oleose	10	mg/Nm <sup>3</sup>
-------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

##### **Fase proveniente dall'aspirazione macchina lavapezzi**

Gli effluenti provenienti dalla fase del lavaggio, devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Prima del loro convogliamento con gli effluenti provenienti dall'aspirazione reparto macchine utensili, dovrà essere verificato il rispetto del seguente limite:

Sostanze alcaline (espresse come Na <sub>2</sub> O)	5	mg/Nm <sup>3</sup>
---	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Servizio Territoriale di Parma** – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | pec [pec\\_dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:pec_dirgen@cert.arpa.emr.it)

## EMISSIONE N. 02 “Aspirazione molatura”

I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un *impianto di abbattimento* degli inquinanti in forma *particellare*.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata <i>massima</i> tal quale	2.200	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Distinti saluti

Il Tecnico referente

Alessandra Braccaioli

La Responsabile del Distretto di Parma

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**